



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Signor

Manuel Donati

22 ottobre 2019

Interpellanza 150/2019 "Radar Polizia comunale a Camorino: dove è la prevenzione?" di Manuel Donati

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Donati,

si premette che - in ordine ai limiti di velocità - ciò che conta è l'indicazione data dall'apposita segnaletica, piuttosto che le solite esternazioni presenti sui portali internet e sui social media.

Discussioni circa l'opportunità di individuare posizioni più o meno indicate per la posa dell'apparecchio radar sono beninteso sempre possibili, non trattandosi di una scienza esatta, ma deve anche essere segnalato che, per quanto concerne il radar in questione, un rilevamento di circa il 30% di superamento del limite denota un'anomalia in relazione all'effettivo rispetto del limite in quel tratto stradale.

Si rimanda con decisione al mittente l'accusa secondo cui la Polizia comunale approfitti delle manifestazioni per distribuire multe; al contrario in tali occasioni vi è semmai la necessaria tolleranza, il che non può però impedire che vengano elevate contravvenzioni in presenza di situazioni particolarmente censurabili dal profilo della sicurezza stradale, quali l'occupazione di passaggi pedonali, gli impedimenti agli accessi privati o ai veicoli di pronto intervento. Nemmeno appare accettabile l'accusa di fare cassetta, allorquando la Polcom, come suo dovere, sanziona comportamenti non rispettosi delle regole. Del resto vi sono le vie di ricorso previste dalla legge e, ciononostante, non risulta che vi siano decisioni dell'Autorità superiore di ricorso che qualifichino come arbitrario l'agire della Polizia della Città di Bellinzona.

La valutazione sulle postazioni radar, sia detto a completezza d'informazione, è pianificata con criteri oggettivi e pure deriva in parte da segnalazioni, anche da parte di cittadini, di situazioni di pericolo o di comportamenti non idonei degli automobilisti, dalle condizioni date dalla presenza di svolte, passaggi pedonali, preselezioni, accessi, abitazioni, commerci e attività pubbliche/private particolari.

Alle domande si risponde come segue.

1. Quali sono i criteri di prevenzione soddisfatti dalla posa in quel luogo di un controllo radar?

I criteri rispondono a quanto presentato nel paragrafo precedente.

2. Quali problematiche sono state riscontrate in tempi recenti lungo quel tratto di strada e soprattutto quanti incidenti si sono verificati per giustificarne la posa?

Non ci risultano fortunatamente incidenti gravi, ma lo scopo del controllo è anche di prevenzione e pertanto non devono necessariamente verificarsi degli incidenti per giustificare la posa di un radar

3. Il radar sembra posizionato troppo vicino al cartello stradale che indica la fine della riduzione di velocità. La legge che cosa dice? A quanti metri dalla fine della riduzione di velocità si può iniziare ad accelerare?

La postazione radar era tecnicamente ineccepibile e pure rispettosa di tutte le norme in materia; si precisa che i controlli radar sono effettuati da personale debitamente istruito dalla Polizia cantonale. Non esiste alcuna distanza minima a livello di legge.

4. Quali sono i criteri da rispettare nella posa di un controllo radar oltre ovviamente al buon senso?

I criteri sono stati elencati nelle risposte precedenti. In buon senso, sebbene soggettivo, ne fa sempre e comunque parte.

5. La scelta del luogo è un'iniziativa personale o condivisa con il Comando della Polcom?

La scelta dei posti deve rispondere di principio ai criteri sopra indicati, così come alla pianificazione. La decisione spetta poi agli agenti abilitati, il che non ha nulla a che vedere con "iniziative personali".

6. Gli agenti, oltre a essere formati sull'utilizzo dello strumento, sono anche istruiti sui criteri di prevenzione e i luoghi da privilegiare?

Si.

7. La Polcom possiede dei "radar amici" con display per attività di prevenzione? Se sì, che utilizzo ne viene fatto?

La Polizia è dotata di apparecchi contatraffico e del radar amico; gli stessi sono usati per la verifica delle situazioni in ordine alla viabilità e per azioni di prevenzione. Ciò non esclude evidentemente che si debba effettuare anche controlli radar.

8. Quanti sono in media i controlli mensili a Bellinzona (dall'aggregazione in poi)? Possono essere suddivisi percentualmente in categorie (zona scuole, zone residenziale, strade cantonali, ...)?

I controlli corrispondono mediamente a circa 8 al mese (2017 e 2018) e rispondono ai criteri di posa sopra indicati; non è possibile suddividere le stesse in base a quanto indicato siccome il concetto di "zona" non è definito.

9. Quanto è stato incassato dalle multe negli ultimi due anni? Le entrate sono in linea con quanto accade negli altri comuni?

L'incasso per multe di radar è stato di fr. 150'000.00 nel 2017 (aggregazione parziale) e di fr. 130'000.00 nel 2018; il paragone con altri Comuni non ha senso alcuno siccome non si possono confrontare dati su situazioni completamente diverse soprattutto per configurazione territoriale.

10. Quali insegnamenti ha tratto il Comando della Polcom? L'attività di prevenzione verrà rivista?

Il Comando Polcom non ha tratto, né doveva trarre insegnamento alcuno, in particolare dall'interpellante, che si invita a maggior rispetto verso chi opera, non sempre in condizioni facili, anche a tutela della sua sicurezza. L'attività di prevenzione non è certo un dogma e, qualora ne sussistesse la necessità, potrà anche essere rivista, tuttavia non già, sia ben chiaro, sulla scorta dei contenuti delle chat anonimizzate o delle polemiche montate ad arte.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi